

della seta artificiale, esso si sia intrecciato con le altre due forme di gruppi (partecipazione di capitali e convenzione) in una maniera tutta nuova.

La Sapiy, di cui si è già parlato, è sorta su queste basi: il capitale sociale, rappresentato tutto da azioni nominative, viene sottoscritto in porzioni esattamente uguali dalle quattro imprese partecipanti (Snia Viscosa, La Soie de Châtillon, Società generale italiana della Viscosa, Seta artificiale di Varedo). Il consiglio di amministrazione è composto di quattro membri, ognuno dei quali è designato dalle singole imprese. Il primo presidente è il consigliere designato dalla Società generale italiana della viscosa; il secondo sarà il consigliere che, alla scadenza del primo presidente, si troverà in carica come designato dalla Snia viscosa; analogamente per il terzo e il quarto che dovranno essere i consiglieri designati dalla Soie de Châtillon e dalla Seta artificiale Varedo; il quinto infine (la Sapiy dura 5 anni) sarà designato fra i quattro consiglieri in carica mediante sorteggio (articoli 4 e 9 dell'atto costitutivo 25 aprile 1929).

2. Resta da considerare la terza forma che assumono i gruppi industriali: la convenzione, il che faremo brevemente non presentando essa allo studioso quella complessità di problemi di cui sono ricche le precedenti forme.

E' superfluo ribadire qui i motivi che giustificano l'ammissione dei gruppi convenzionali fra i sindacati industriali, che differenzia alquanto la sistematica che noi proponiamo dalla dottrina tedesca sui *Konzern* e da quella anglo-americana sui *Financial groups, investment trusts, trust companies*.

Noi vediamo un gruppo industriale in ogni agglomerato di imprese, qualunque sia la forma con cui esso è realizzato, purchè per durata ed intensità dei vincoli si palesi capace di potenziare il grado di produttività delle imprese e spiegare, in tal modo, una reale efficacia sovra tutta la struttura industriale.

La prima specie di gruppi convenzionali che si presenta alla considerazione dello studioso è quella conosciuta col nome di comunità d'interessi (*communauté d'intéressés, Interessengemeinschaften, community interets*).

Sono due o tre imprese, raramente più, appartenenti, generalmente, alla stessa branca industriale, che si colle-